

## DIARIO DI BORDO

«Aver navigato bene è la consolazione»

**AUCKLAND** Sconfitte italiane, nella prima giornata della Louis Vuitton Pacific series. Luna Rossa è stata battuta dagli inglesi di team Origin, e Damiani Italia di Vasco Vascotto da Emirates Team New Zealand. Il team che conta cinque velisti regionali a bordo ha mancato alla partenza, ma poi ha saputo recuperare con onore, evidenziando un ritardo di soli 19 secondi, il più esiguo della giornata. Oggi ad Auckland la seconda giornata di regate, con il big match tra Russell Coutts (BMW Oracle) e Team New Zealand del suo ex allievo Dean Barker.



Michele Paoletti durante una regata

Prosegue intanto il diario di bordo tenuto dai velisti regionali impegnati nelle regate. Oggi è il turno di Michele Paoletti, su «Damiani Italia».

L'ultima cosa che Vasco Vascotto mi ha detto

ieri prima di salire in barca è stata «Michele, come ogni volta: grinta passione, con te sono sempre sicuro». Ecco, al momento del via nella regata contro New Zealand ero impegnato. Impegnatissimo. La mia, personale, regata è fatta

IL VIA ALLA LOUIS VUITTON PACIFIC SERIES

# Sconfitte Luna Rossa e Damiani Italia Paoletti: ma New Zealand ha tremato

di concentrazione sulla randa: quella vela, la "mia" vela, è il motore nel preparpartenza, e nelle boline è fondamentale. Ero la, e ho pensato che anche in questa occasione, d'altra parte come sempre, il vento va capito.

Partiti, eravamo dietro a New Zealand. E io ero in pozzetto, con Vasco che commentava alle mie spalle. Un altro colore di maglia, senza dubbio per noi del Dabliu Sail team, ma sempre con il nostro gruppo affiatato, allargato questa volta ai ragazzi di Joe Fly. Con loro, ci siamo capiti subito: vogliamo tutti vincere. Non

che gli altri, tuttavia, vogliono perdere. In quattro parole, la regata contro Team New Zealand è andata così.

Non posso farvelo vedere con le mani, come facciamo noi velisti di solito, ma è successo questo: Dean Barker ha fatto una buona partenza, e noi, secondo me, non siamo stati abbastanza grintosi. Però abbiamo recuperato bene, e se solo ci fosse stato qualche miglio in più. La consolazione sta nel fatto che abbiamo navigato molto bene, e Vasco ha saputo fare le scelte giuste.

E poi, ieri siamo scesi dalla barca, e la prima cosa che Vasco mi ha det-

to, pensando a domani: «Abbiamo navigato bene, domani faremo meglio». Domani, oggi per voi che leggete, perché con questi fusi orari è una gran confusione, ci tocca China team. Ora vado. A riposarmi. A godermi questa Auckland meravigliosa. So già che quando tornerò in stanza Vasco mi dirà «Michele, cosa pensi, come ti è sembrato?» Non me lo dirà esattamente così, perché lo dirà in dialetto. Ma voi siete di Trieste, quindi posso trascriverlo davvero come lo dirà: «Cos'te pensi? Dei, faremo ben domani, forza, forza forza».

Michele Paoletti